

Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

MOZIONE

Ripristino della piena applicazione della normativa vigente in materia di presa in carico delle prescrizioni sanitarie, garanzia di territorialità nell'erogazione delle prestazioni e contrasto alle prassi amministrative difformi dalla legge.

PREMESSO CHE:

L'efficienza e l'equità del Sistema Sanitario Regionale costituiscono obiettivi primari dell'azione di governo, destinati a garantire l'effettività del diritto costituzionale alla salute per tutti i cittadini umbri;

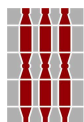
Il sistema sanitario regionale ha attraversato, nel corso degli ultimi anni, una fase di profonda trasformazione, segnata da interventi normativi e organizzativi volti al superamento delle criticità strutturali ereditate dal passato e accentuate dall'emergenza pandemica;

Tra le iniziative intraprese si annoverano: la costituzione di *Punto Zero*, mediante la fusione delle società *Umbria Digitale S.c.ar.l.* e *Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.*, finalizzata all'efficientamento e alla digitalizzazione dei servizi; la progettazione del portale "Umbria Facile"; significativi investimenti in edilizia sanitaria, tra cui l'avvio di nuovi centri territoriali e la cantierizzazione di opere strategiche, quali l'ospedale di Narni-Amelia e la costituzione dell'Istituto Clinico Tiberino a maggioranza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

Si registra con crescente preoccupazione il diffondersi di una prassi amministrativa presso i Centri Unici di Prenotazione (CUP) e le farmacie convenzionate, consistente nel rifiuto di prendere in carico le prescrizioni mediche in assenza di disponibilità immediata di appuntamenti;

Tale condotta, oltre a risultare difforme rispetto alla normativa vigente, determina le seguenti conseguenze:



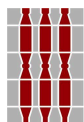
Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

- **Negazione dell'attivazione del percorso di tutela:** il cittadino è costretto a ripetuti e infruttuosi tentativi di prenotazione, con evidenti disagi organizzativi e personali soprattutto a carico delle persone più fragili;
- **Alterazione dei dati statistici:** la mancata registrazione delle richieste impedisce la corretta contabilizzazione delle liste d'attesa, rendendo "invisibile" il reale fabbisogno assistenziale e compromettendo la trasparenza dei flussi informativi;
- **Migrazione verso la sanità privata:** l'impossibilità di accedere tempestivamente alle prestazioni pubbliche costringe numerosi cittadini a rivolgersi al settore privato, con conseguente aggravio economico per le famiglie, in un contesto già gravato da crescenti oneri fiscali;
- **Violazione del principio di prossimità territoriale:** si assiste alla programmazione di prestazioni presso strutture distanti dal territorio di residenza dell'assistito, in contrasto con quanto previsto dalla legge, e in considerazione delle assicurazioni date in campagna elettorale, con conseguente incremento dei disagi logistici ed economici, in particolare per le fasce più fragili della popolazione;
- **Migrazione verso altre Regioni:** con ulteriore incremento del saldo negativo tra mobilità attiva e passiva con appesantimento della situazione finanziaria della Regione;

TENUTO CONTO CHE:

La normativa nazionale e regionale vigente stabilisce inequivocabilmente che:

- **Ogni prescrizione medica deve essere immediatamente presa in carico** dal sistema di prenotazione, indipendentemente dalla disponibilità immediata di slot;
- **Il percorso di tutela deve essere attivato obbligatoriamente** qualora i tempi massimi di attesa previsti dalla classe di priorità non



Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

possano essere garantiti attraverso l'offerta ordinaria, assicurando comunque l'erogazione della prestazione nei termini di legge;

- **Le prestazioni sanitarie devono essere erogate prioritariamente presso le strutture della USL o dell'Azienda Ospedaliera del territorio di residenza dell'assistito**, al fine di garantire la prossimità delle cure e ridurre i disagi per i pazienti, con particolare riguardo alle persone anziane, ai disabili e a coloro che versano in condizioni di fragilità socio-economica;

RILEVATO CHE:

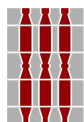
Il mancato rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate:

- Lede il diritto fondamentale alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione;
- Compromette l'efficacia del governo delle liste d'attesa, impedendo la corretta programmazione dell'offerta sanitaria;
- Genera sfiducia nelle istituzioni e nel sistema sanitario pubblico;
- Accentua le disuguaglianze nell'accesso alle cure, penalizzando i cittadini economicamente più deboli e territorialmente più periferici;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE ALLA:

1. PRESA IN CARICO IMMEDIATA DELLE PRESCRIZIONI

Disporre con effetto immediato che tutti i punti di accesso al sistema di prenotazione (CUP aziendali, farmacie convenzionate, sistemi telematici) procedano alla **presa in carico obbligatoria di ogni prescrizione medica**, indipendentemente dalla disponibilità immediata di appuntamenti, garantendo la registrazione nel sistema informativo regionale e l'assegnazione di un numero di protocollo all'utente, accertando le ragioni per cui ciò non non sta avvenendo;



Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

2. ATTIVAZIONE SISTEMATICA DEI PERCORSI DI TUTELA

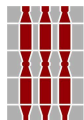
Garantire l'**attivazione automatica e tempestiva dei percorsi di tutela** previsti dalla normativa vigente, assicurando che, qualora i tempi massimi di attesa non possano essere rispettati attraverso l'offerta ordinaria delle strutture pubbliche, la prestazione venga comunque erogata nei termini previsti dalla classe di priorità, ricorrendo ove necessario all'intramoenia o alle strutture private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il cittadino;

3. GARANZIA DEL PRINCIPIO DI PROSSIMITÀ TERRITORIALE

Assicurare il pieno rispetto del **principio di territorialità**, disponendo che le prestazioni sanitarie vengano programmate ed erogate prioritariamente presso le strutture della USL o dell'Azienda Ospedaliera del territorio di residenza dell'assistito, limitando il ricorso a presidi distanti ai soli casi di oggettiva impossibilità tecnica e sempre previo consenso informato del paziente, in considerazione che ciò comporta disagi soprattutto per le persone anziane, costi per il raggiungimento della sede assegnata, perdite di tempo, permessi lavorativi ecc.;

4. TRASPARENZA E MONITORAGGIO DEI DATI

Garantire la piena trasparenza dei flussi informativi relativi alle liste d'attesa e alle agende di prenotazione, pubblicando con cadenza mensile i dati disaggregati per tipologia di prestazione, classe di priorità, territorio e struttura erogatrice, al fine di consentire un monitoraggio effettivo da parte dell'Assemblea legislativa e dei cittadini;



Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

5. RELAZIONE SEMESTRALE ALL'ASSEMBLEA

Presentare all'Assemblea legislativa, con cadenza semestrale, una **relazione dettagliata** sullo stato di attuazione delle misure adottate, sui risultati conseguiti in termini di riduzione dei tempi di attesa, sul rispetto del principio di territorialità e sull'efficacia dei percorsi di tutela attivati.

I Consiglieri Regionali dell'Umbria

Enrico Melasecche

Donatella Tesei